

# Teatro Se Cirano non vuole più andare in scena

Sul palco dell'Era Anna Foglietta, Edoardo Leo, Marco Bonini sono i protagonisti di De Bergerac di Michele Santeramo  
PONTEDERA

In prima nazionale al Teatro Era di Pontedera, il 9 e 10 maggio alle 21, Anna Foglietta, Edoardo Leo, Marco Bonini sono i protagonisti di De Bergerac di Michele Santeramo, spettacolo prodotto dal Teatro Era - Teatro della Toscana. Si racconta la storia di Cirano, interpretato da Edoardo Leo, che non vuole più mettere in scena la sua celebre storia scritta da Edmond Rostand. Stasera proprio non ne vuole sapere di replicare per l'ennesima volta tutto il dolore per il suo amore che non si compie. Ma Rossana, interpretata da Anna Foglietta, e Cristiano, interpretato da Marco Bonini, non ci stanno. Lo spettacolo si deve fare: loro esistono soltanto se si mettono in scena, esistono soltanto nel loro ruolo, quando recitano la loro parte.

De Bergerac, allora, è uno spettacolo dichiaratamente non finito, non pronto. Gli attori leggono un copione che, proprio, perché non finito, è inutile mandare a memoria. Cirano vuole una vita nuova per sé. Così, lo spazio scenico di Marco Ghidelli è fatto di materiale riciclato che dà vita nuova alle plastiche - gli elementi sono realizzati da R3direct con materiali prodotti da Revet e commercializzati da Febo. Le luci di Valeria Foti sono



Edoardo Leo sarà a Pontedera con Anna Foglietta e Marco Bonini

su fari montati, ma non del tutto puntati, le musiche sono idee mai provate, i costumi sono appena abbozzati. Il testo si compie dunque in scena, come Santeramo ha già sperimentato con il progetto Fantasma, e accade con la complicità del pubblico che, alla fine, inquadrando un QRcode, può venirne in possesso e portarselo a casa, per farne un nuovo gioco di società. Cirano è stanco e non metterà in scena il Cirano de Bergerac di Edmond Rostand, stasera vuole sottrarsi alla consueta sofferenza e cambiare vita. Cristiano e Rossana gli si oppongono, loro vogliono fare lo spettacolo, perché sono convinti che senza ruo-

lo, senza personaggio, non sono niente. Ma Cirano stasera è irremovibile: riconosce quello che nella sua vita non va bene e vuole cambiarlo. Basta ripetere le stesse giornate, gli stessi impegni, le stesse mezze gioie, gli stessi amori. Invita gli spettatori a fare altrettanto, a riconoscere nella propria vita quel che non va bene e cambiarlo. Invita a fare come lui: non più rassegnarsi alla vita, ma viverla.

## LA STORIA

**Gli attori leggono un copione non finita e quindi inutile da seguire a memoria**

